

Cabaret per cena
 giovedì 02 febbraio 2006
Alberto Caiazza
 HISTORIA
 Canosa di P.
 Via Kennedy - Tel. 0883.662251

CRONACA di CANOSA

Cabaret per cena
 giovedì 02 febbraio 2006
Alberto Caiazza
 HISTORIA
 Canosa di P.
 Via Kennedy - Tel. 0883.662251

Approvato il progetto per favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei più giovani

Ecco i politici «in erba»

Arriva entro l'autunno il consiglio comunale dei ragazzi

È stato approvato il progetto proposto dal presidente del Consiglio Comunale, Gennaro Caracciolo: «il Consiglio Comunale dei Ragazzi» partirà entro i mesi di ottobre-novembre 2006, all'indomani dell'approvazione definitiva dello statuto da parte del Consiglio Comunale. L'istituzione dell'organo, che vede come principali protagonisti i bambini e i ragazzi, coinvolge alla vita della propria comunità, oltre la scuola, il territorio e il comune nella sua componente politica e tecnica creando un raccordo completo con le risorse del territorio (associazioni, servizi pubblici, struttura comunali). A comporlo saranno 20 ragazzi e il sindaco, eletti direttamente da tutti gli iscritti alle classi IV e V della scuola primaria, e I e II della scuola media.

Il presidente del Consiglio Comunale ha infatti organizzato un incontro che si è svolto il 6 febbraio presso Palazzo di Città convocando i dirigenti scolastici delle scuole elementari e medie di Canosa (tra gli intervenuti vi erano Michele Prudente, dirigente scolastico Bovio, Rosanna Di Nunno, vicaria Marconi-Foscolo, Anna Cianci, direttrice didattica I circolo Mazzini, Maria Antonietta Di Maria, collaboratrice del II circolo Enzo De Muro Lomanto) al fine di raccogliere indicazioni fondamentali alla predisposizione della bozza del regolamento che successivamente sarà portato all'attenzione delle scuole che partecipano al progetto.

«Attraverso questo strumento di partecipazione i ragazzi hanno l'op-

portunità di sperimentare concretamente la "politica" sicuramente con ingenuità ed inesperienza - spiega Gennaro Caracciolo che ha illustrato le finalità dell'elezione progetto - ma forse proprio per questo con una carica di innovatrice freschezza. La discussione ed il confronto preparano i ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata, potenziando la loro capacità di organizzazione e di scelta. L'obiettivo è quello di dare ai ragazzi la possibilità di esprimere opinioni su argomenti che li riguardano direttamente ed essere da stimolo e incentivo al Consiglio Comunale degli adulti che si prepara ad ascoltarli, a capirli e a tener conto delle loro proposte».

Ma cos'è il Consiglio comunale dei

ragazzi? «Sono momenti di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini, e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. In altre parole i CCR rendono i bambini e i ragazzi cittadini a tutti gli effetti. Per raggiungere tale scopo i ragazzi necessitano del sostegno di adulti maturi e responsabili, disposti all'ascolto e all'osservazione, ossia di facilitatori. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, il comune e le altre forze sociali».



Il prossimo autunno sarà eletto il «Consiglio comunale dei ragazzi»

(foto Calvaresi)

«Nessun consigliere comunale di Canosa si è schierato a favore del disegno di legge regionale sulla "Disciplina del sistema integrato di servizi per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" - ha dichiarato Gennaro Caracciolo, presidente del Consiglio comunale - approvato dalla Giunta della Regione Puglia, lunedì scorso». Infatti, si è concluso con 14 voti contrari e 11 astenuti il Consiglio comunale monomateriale che si è svolto la scorsa settimana convocato su richiesta dei consiglieri di Forza Italia per votare il rivoluzionario disegno di legge regionale.

Nell'occhio del ciclone il famigerato articolo 22 che autorizza l'erogazione di servizi e benefici pubblici alle unioni di

L'ordine del giorno di Forza Italia

«Legge sulla famiglia tutti contro Vendola»

fatto, tra persone anche dello stesso sesso. «Con questo disegno di legge qualsiasi convivenza può essere paragonata a una "famiglia" - hanno detto Stanislao Sciannamea e Lara Lamesta - per cui partendo da una disposizione di legge relativa ai servizi sociali si potrebbero investire altri campi, come le adozioni, oggi riservate alle persone che hanno contratto matrimonio. È dunque una legge contro la famiglia».

«Un disegno di legge che mina l'istituzione "famiglia" disponendo l'abrogazione sulla legge quadro sulla famiglia - ha aggiunto il sindaco Francesco Ventola - Ritengo imprescindibile che tutte le associazioni e i movimenti del mondo cattolico e laico che condividono la centralità della famiglia possano far sentire la loro voce in materia. Noi ci batteremo affinché "la famiglia" resti tale, fondata sul matrimonio. Tanto più che

le attuali leggi sulla famiglia e sui servizi sociali non contengono nessuna discriminazione, perché garantiscono l'accesso universalistico alle prestazioni in campo sociale a tutti i soggetti che siano in stato di bisogno, senza tuttavia la forzatura ideologica di equiparare la famiglia ad altri tipi di unione».

«Le coppie che vogliono essere tutelate dalla legge, ma non soltanto in materia di servizi sociali, hanno una sola cosa da fare: sposarsi - ha aggiunto Vitto Iacoviello, consigliere di An-Chi invece non vuole essere tutelato può tranquillamente convivere, infatti, l'ordinamento generale già offre ogni ausilio in termini di riconoscimento e garanzia di diritti soggettivi, dignità sociale e di prevenzione delle discriminazioni».

Intervento tempestivo di Vegapol e Polizia

Sfumato un furto ai danni di oleificio

Ignoti malfattori tentano l'irruzione in un frantoio, ma la tempestività con cui scatta l'allarme alla centrale operativa della «Vegapol» e l'arrivo sul posto di una pattuglia vanificano i propositi degli incursori. Il fatto è accaduto nella serata di venerdì, poco dopo le diciannove. La segnalazione di un tentativo di manomissione della tastiera del radio-allarme di un frantoio in contrada della periferia ha fatto accorrere sul posto una pattuglia di guardie giurate dell'istituto di vigilanza privata «Vegapol». Le guardie hanno notato uno squarcio prodotto sul portone d'ingresso al capannone presumibilmente con la fiamma ossidrica e alcune manomissioni alle cassette contenenti i comandi degli impianti d'allarme antifurto che proteggono l'opificio, un complesso formato da due capannoni. Subito dopo l'allarme, sul posto è intervenuta una «volante» del 113 per i rilievi del caso.

(ni.cur.)

Torna in carica alla Provincia di Bari

Cessata la sospensione per Santangelo (Udeur)

È cessata la sospensione dall'incarico di consigliere provinciale per Luigi Santangelo, sollevato dalla Prefettura di Bari dal mandato a seguito di una ordinanza di custodia cautelare emessa il 30 agosto 2005.

Santangelo, eletto nelle ultime amministrative nella lista dell'Udeur alla Provincia di Bari ha rivestito il ruolo di capo gruppo e vice presidente del Consiglio Provinciale.

Durante la sua assenza è stato sostituito dal consigliere Mariagrazia Vitobello, prima dei non eletti nelle scorse elezioni amministrative, nata e residente a Barletta e docente di lettere.

Oggi il consigliere Santangelo riprenderà la sua attività amministrativa con la riunione della Commissione Affari Istituzionali a cui partecipano tutti i capigruppo consiliari.

il carnevale di putignano
 612ª edizione
 Le sfilate dei carri allegorici:
 Febbraio 2006
 domenica 12 ore 11,00
 domenica 19 ore 15,00
 domenica 26 ore 11,00
 martedì 28 ore 18,00

MINERVINO & SPINAZZOLA

il carnevale di putignano
 612ª edizione
 Le sfilate dei carri allegorici:
 Febbraio 2006
 domenica 12 ore 11,00
 domenica 19 ore 15,00
 domenica 26 ore 11,00
 martedì 28 ore 18,00

Lamentele per la riduzione dei collegamenti con Barletta

Minervino protesta «Treni pochi e sporchi»

MINERVINO - Monta la protesta per la drastica riduzione di treni e collegamenti (soprattutto Eurostar ed Intercity) che collegano Minervino e Spinazzola a Barletta e di qui alla capitale e al Nord Italia.

La notizia, se confermata, significherebbe in sostanza che non sarà possibile viaggiare di notte e in tempi veloci per raggiungere Roma e numerose città del Nord. Comprensibile la preoccupazione di quanti, lavoratori e soprattutto studenti dei due centri murgiani, usufruiscono settimanalmente o mensilmente di questo tipo di collegamenti. Insomma, un'ulteriore penalizzazione che va ad aggiungersi ad altri problemi annosi e non risolti, che riguardano il servizio offerto da Trenitalia nella tratta ferroviaria Spinazzola-Barletta. Già da tempo molti lavoratori, utenti e studenti minervinesi sono costretti a raggiungere Foggia per viaggiare con alcuni Intercity e raggiungere numerose città del Nord Italia. Semplicemente perché questi treni non fanno più tappa a Barletta. Un vero disagio in termini di tempi e di costi. A tutto ciò si aggiunge la drastica riduzione di treni Intercity ed Eurostar, che renderà difficili i collegamenti. Non è un problema da sottovalutare in quanto sono moltissimi gli studenti che studiano in città del Nord Italia, nella capitale, così come sono numerosi i lavoratori impiegati in aziende del nord-est. Pare che tutto dipenda dalle risorse de-



Disagi per i pendolari minervinesi

(foto Calvaresi)

stinando al settore trasporti, drasticamente ridotte nell'ultima finanziaria e che hanno portato l'azienda alla conseguente riduzione di corse ritenute meno «redditizie». Tutto ciò si trasformerà in aggravio di costi per i cittadini e in un allungamento dei tempi per raggiungere il Nord. Problemi su cui si è costretti a «ritornare» perché sono frequenti le proteste dei cittadini, dei pendolari, così come sono frequenti le petizioni e le lettere di sollecito. Non mancano altri aspetti della questione. I disagi riguardano anche i treni regionali e i collegamenti con le città limitrofe. Si sta as-

sistendo da tempo ad una continua riduzione delle «corse» ritenute dall'azienda «poco frequentate». Altro problema: la pulizia e il confort, le condizioni igieniche e la sicurezza per i viaggiatori. Ci sono alcuni convogli, a quanto dicono i pendolari, in condizioni non confortevoli, con poltroncine rovinare e impianti di riscaldamento non funzionanti. E in più si è aggiunta la preoccupazione per una ipotesi di una possibile soppressione della linea ferroviaria Barletta-Spinazzola.

Rosalba Matarrese

Sabato un convegno

La Murgia e le piante officinali

MINERVINO - Le erbe selvatiche e le piante officinali sono molto diffuse sull'Alta Murgia.

Molte di queste erbe costituiscono preziosi ingredienti e spezie, altre, invece, sono note per le loro qualità terapeutiche o erano utilizzate in passato nella preparazione di infusi e medicinali.

Un argomento decisamente affascinante. Di questo si parlerà ampiamente sabato 18 febbraio (ore 18.30 Cripta della chiesa «Immacolata Concezione») nel corso del convegno «Farmacologia e Tossicologia di principi attivi di piante officinali indigene della Murgia Barese», promosso dal Lions Club «Boemondo D'Altavilla» di Canosa, Minervino, Spinazzola.

Interverrà il professor Marcello Lograno, professore di Farmacologia e tossicologia del dipartimento Farmaco-chimico dell'Università degli Studi di Bari. Saranno, inoltre, presenti il presidente della sezione Lions «Boemondo», Antonella Cicchelli, il presidente della Cedifarme di Canosa, Cenno Samarelli, Girolamo di Gennaro, farmacista (Lions Bisceglie).

Dopo il meeting ci sarà una cena di beneficenza (presso Masseria Barbera) a favore dell'associazioni di sabili di Minervino.

(ros.mat.)

SPINAZZOLA | L'area era stata interessata dall'iniziativa «Puliamo il mondo 2005»

«Cavone» liberato dai rifiuti I volontari del Ser hanno bonificato la zona carsica

SPINAZZOLA - Riportato al suo aspetto naturale l'area limitrofa deve essere ubicata la grotta carsica del «Cavone» in località «Murgetta Rossa» a quota 582 metri sul livello del mare. Nonostante la rigida temperatura di domenica notte che ha creato un strato di ghiaccio sul cumulo di lamiere, i volontari del Servizio Emergenza Radio di Spinazzola hanno completamente rimosso ogni detrito. Le parti delle autovetture provenienti dall'abisso dell'inghiottitoio del «Cavone», profondo novanta metri, erano stati portati in superficie con un duro lavoro durante la manifestazione «Puliamo il Mondo 2005». Espressione di un progetto di «Legambiente» patrocinato dal Comune di Spinazzola, una iniziativa svoltasi nel clamore, ripresa dalle telecamere di testate giornalistiche nazionali e locali. I pezzi delle autovetture però, spenti tutti i riflettori della celebrità, sono rimasti abbandonati in loco senza che a nessuno, specie dal Comune di Spinazzola, fosse venuto in mente di collocarli in una discarica. Raccolta la denuncia del nostro giornale che segnalava l'anomala presenza delle lamiere sul pianoro murgiano, i volontari del Ser di Spinazzola hanno organizzato una loro giornata ecologica utilizzando i propri automezzi e a proprie spese, sfidando il freddo, riscaldati solo da un timido sole e dallo spirito di rispetto verso l'ambien-



I volontari del Ser hanno ripulito la zona di contrada Cavone

te. Un altro debito morale contratto dalla città con questa associazione di volontariato. Per rimuovere tutto quello che era stato lasciato da mesi in modo superficiale, sono state necessarie alcune ore e due viaggi con l'automezzo del Ser; usato in inverno come spazzaneve, ricolmo di lamiere. Nella manifestazione «Puliamo il Mondo 2005» l'auspicio sottolineato dagli speleologi del gruppo di Ruvo e dai Vigili del Fuoco del Saf di Bari era stato quello che Comune e altri Enti potessero in seguito

provvedere alla totale bonifica dell'inghiottitoio. Per evitare, veniva spiegato, l'ulteriore versamento degli oli, del carburante e acidi presenti nelle autovetture, elementi tutti pericolosi, causa di probabile inquinamento delle falde acquifere sotterranee facilmente raggiungibili da rocce carsiche. L'altopiano dove è ubicato il «Cavone» è meta durante l'anno di diverse escursioni organizzate dalla Pro-loco di Spinazzola. Iniziative queste finalizzate a valorizzare le peculiarità del Parco Nazionale

della Murgia, la sua fauna, la flora, l'archeologia mineraria rappresentate dalle cave di bauxite, i muretti a secco, gli jazzi e le masserie che offrono un contatto unico con la natura.

I resti delle carcasse della auto lasciate in quel luogo, solo un inopportuno disprezzo verso l'habitat murgiano a cui fortunatamente i volontari del Ser hanno saputo, voluto con i fatti, senza clamore porre rimedio.

Cosimo Forina